



# NEWSLETTER

**N° 11 – Gennaio 2025**

Sito web  
<http://www.scuolacutop4c.it>

E-mail: [info@scuolacutop4c.it](mailto:info@scuolacutop4c.it)  
Contatto telefonico: +39 3358393512

# PENSIERINI

*Il/la fine dell'educazione e il ruolo «termostatico» della scuola.*

L'Infosfera è il nostro universo. Di fronte all'irreversibilità di questo evento, sia la dissidenza nostalgica dell'apocalittico che l'acquiescenza acritica dell'integrato conducono verso il medesimo risultato per quanto riguarda i fini dell'educazione: la perdita di controllo sui propri fini da parte dell'educazione.

Un'autonomia dell'educazione che va distinta da una formale quanto vuota "autonomia scolastica" sancita per legge e, paradossalmente, regolata dall'esterno. Il riferimento non va a particolari soggetti, ma all'ambito educativo in generale, da tenere distinto dal politico, dal tecnico, dall'economico. Si tratta, in altre parole, di riconoscere al sotto-sistema dell'educazione un ruolo e una funzione specifica e inconfondibile nell'insieme delle dinamiche sociali e in una prospettiva storica.

Vale ancora l'affermazione di Neil Postman del 1979: «La migliore concezione dell'educazione consiste in un'attività termostatica»? Se questa tesi conserva qualche attualità, allora il compito dell'educazione dovrebbe essere quello di bilanciare gli effetti della "tesi tecnica", consistente nella convinzione sempre più diffusa e consolidata che solo mediante la *tecnicalizzazione* possiamo conoscere il mondo, sapere la verità e apprezzare il valore delle cose, dove per *tecnicalizzazione* si deve intendere il processo di trasformazione di una tecnica in un sistema astratto, generale e preciso. L'estremo approdo di questo processo che ha investito il nostro mondo è rappresentato, oggi, dall'intelligenza artificiale.

Quello che è in gioco principalmente è il linguaggio e il suo uso, nel suo rapporto col pensiero. Da questo punto di vista due sono gli archetipi principali, come ci ha insegnato già Platone: da una parte i codici basati sulla partecipazione empatica e immersiva a carattere gestaltico (la *mimesis* dell'oralità omerica), nei quali significante e significato restano poco o per nulla distinti (linguaggio iconico); dall'altra i codici alfabetici/digitali che separano nettamente significante e significato. Distanziano i soggetti che mettono in comunicazione e costruiscono iper-mondi astratti, fatti di concetti, simboli, relazioni logiche; codici che si stratificano in meta-linguaggi in cui la sintassi prevale sulla semantica e cancella del tutto la pragmatica della comunicazione. A questa seconda categoria appartiene la scrittura alfabetica che dopo Platone ha dominato la scena della nostra tradizione culturale, ma anche il linguaggio binario dell'informatica e della IA.

Se questa forma di linguaggio si impadronisce interamente dell'ambiente educativo (oltre che sociale), non saranno i computer a diventare come noi, ma la maggior parte di noi a somigliare sempre più ai computer, senza neanche rendercene conto. Per svolgere la sua funzione termostatica, oggi la scuola dovrebbe puntare sull'educazione linguistica, mettendo in primo piano non solo la logica della scrittura alfabetica, ma soprattutto la cornice più ampia dell'abitare il linguaggio nei suoi molteplici codici, che include una comunicazione orale non "mimetica", ma sostenuta da abilità di pensiero che vanno dal saper fare domande che ampliano la conoscenza a saper ascoltare nel dialogo con gli altri.



# FORMAZIONE

VERONA

P4C e Didattica della Comunità di ricerca

Sede: Scuola "Antonio Pacinotti" (I. C. "Stadio-Borgo Milano).

Formatori: Antonio Cosentino, Paola Zanchiello e altri esperti CRIF.

Programma:

- 28 ore in presenza (4 Sabati, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19);
- 3 incontri on-line di due ore (anche in remoto mediante video-registrazioni)

Calendario degli incontri

- On-line: Febbraio 17; Marzo 17, 31;
- In presenza: Febbraio 22; Marzo 15, 29; Aprile 12.

Certificazione: La partecipazione al corso è riconosciuta dal MIM come attività di aggiornamento-formazione docenti. È, inoltre, cumulabile per il conseguimento del titolo di "Teacher P4C" rilasciato dal CRIF e riconosciuto a livello internazionale dall'ICPIC.

Costo: € 300,00

Info e iscrizione: [Clicca qui.](#)



# EVENTI

## CENTRO DI RICERCA SULL'INDAGINE FILOSOFICA

Evento nazionale associativo pubblico, per  
un confronto intellettuale aperto

Mercoledì 18 dicembre 2024

Piattaforma ZOOM

Link d'accesso previa iscrizione

Iniziativa gratuita, partecipazione libera  
tramite iscrizione

- Aggiornamento-formazione P4C - *Philosophy for Children, Community, Citizenship*
- Pratica filosofica di comunità, educazione, scuola, società
- Intercultura, diritti umani, cosmopolitismo, cultura della pace

## PROGRAMMA

14.30-15.00 Assistenza ai partecipanti

15.00-16.15 INTERVENTI SEMINARIALI

**Antonio Cosentino**

*Cosmopolitismo e globalizzazione*

**Maura Striano**

*Educazione e cosmopolitismo*

**Stefano Oliverio**

*Pensare cosmopolitico come 'fare mente locale'?*

**Maria Miraglia**

*PEACE: educazione al cosmopolitismo critico*

**Maria Rosalba Lupia**

*Cosmopolitismo e dintorni*

Introduce: **Alessandro Volpone**

Modera: **Saveria Addotta**

16.15-16.30 Pausa

16.30-17.30 SESSIONI DI GRUPPO

17.30-19.00 DIBATTITO IN PLENARIA



tra bella passeggiata pedagogico-filosofica nell'Agorà dell'Istituto "Conti" di Aversa, dove portando avanti un esperimento molto singolare di innovazione didattica.

## EVENTI

2024

Azioni filosofiche

Giornate di Studi e Formazione  
per docenti e studenti.  
Riconosciuta dal MIUR

**Mercoledì 11**  
**ore 14.15**  
**Nell'Aula Magna**  
**del Conti**



**Azione  
filosofica  
n. 10:**

**Secondo appuntamento con la sperimentazione  
della Comunità filosofica in formazione integrata:**

**Docenti**  
**Studentesse  
e studenti**

**Genitori  
Sociali**

**Ore 14:30**

**Ore 14:15**

**Introducono i lavori:  
Prof. Nicola Di Foggia;  
Prof.ssa Patrizia Bocchino.**

La pratica filosofica come dispositivo  
pedagogico trasversale alle discipline

Con **Antonio Cosentino**

# PUBBLICAZIONI

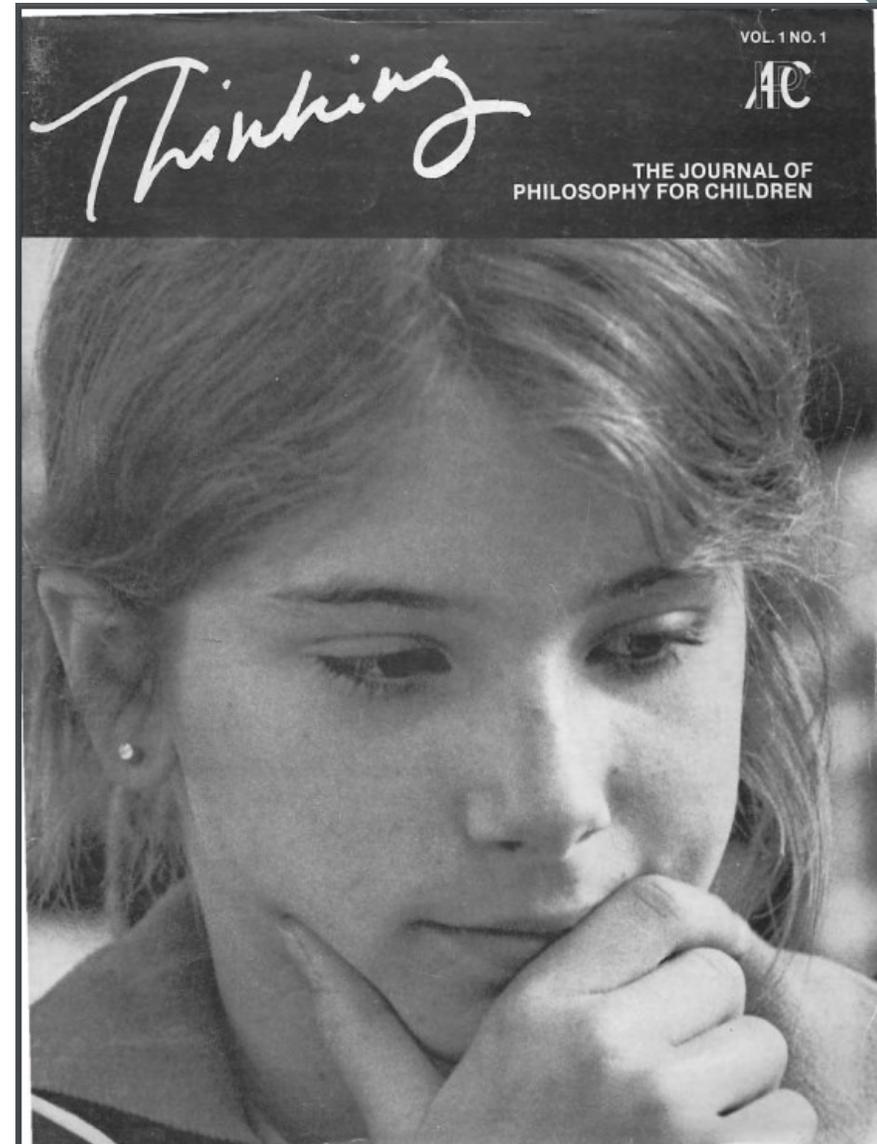
## *Thinking: The Journal of Philosophy for Children*

È stato pubblicato dal 1979 al 2014, a cura di Matthew Lipman e Ann Margaret Sharp, dall'Institute for the Advancement of Philosophy for Children (IAPC), presso la Montclair State University.

La sua circolazione in formato cartaceo ha accompagnato lo sviluppo e la diffusione della *Philosophy for children (P4C)* sin dall'inizio della sua storia. La pubblicazione di *Thinking* è terminata con il volume 20, n. 3-4 (2014).

Grazie al lavoro di digitalizzazione fatto recentemente dall'IAPC, ora rappresenta un prezioso archivio liberamente accessibile per chi si occupa, a vario titolo, di P4C. Possono essere consultati e scaricati tutti i fascicoli al seguente indirizzo:

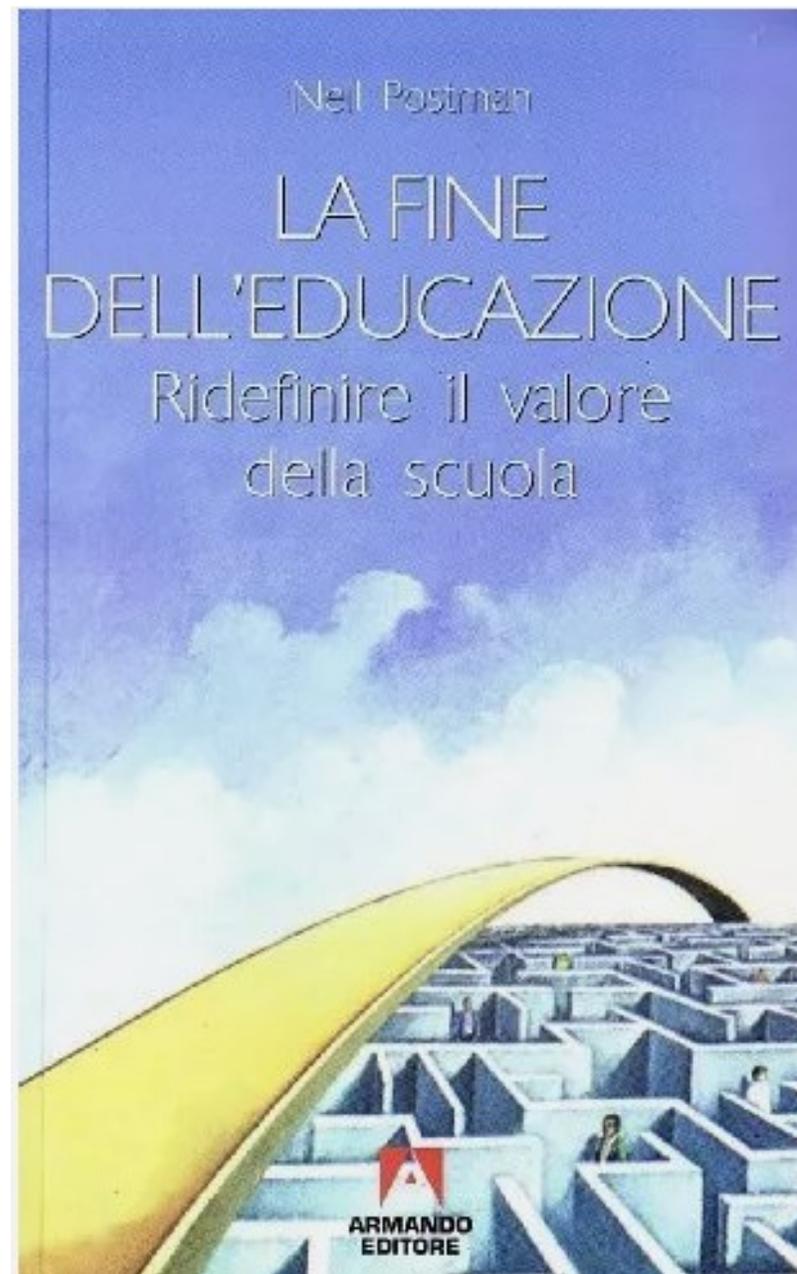
[https://digitalcommons.montclair.edu/thinking\\_journal\\_philosophy\\_children/](https://digitalcommons.montclair.edu/thinking_journal_philosophy_children/)

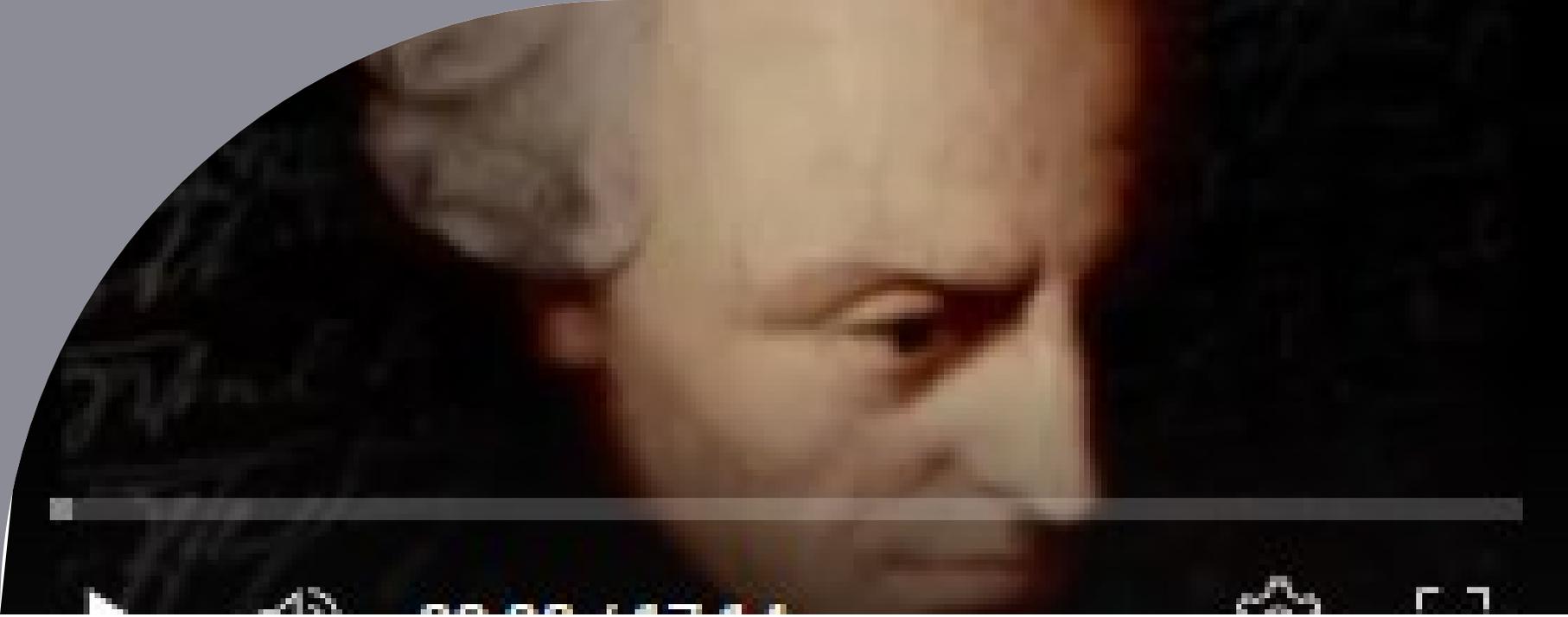


# PUBBLICAZIONI

Questo libro, scritto da Neil Postman nel 1995 e pubblicato in Italia nel 1997, conserva la sua attualità. L'attenzione di Postman si concentra sul bisogno di narrazioni condivise, la cui scomparsa nel corso del '900 ha aperto le porte al diffuso nichilismo, al relativismo e al narcisismo da cui sono alimentate le nuove divinità, che oggi regnano sovrane.

«Ciò che rende le scuole pubbliche 'pubbliche' - scrive l'Autore - non è tanto il fatto che le scuole abbiano obiettivi comuni, quanto il fatto che gli studenti abbiano degli dèi comuni. La ragione di questo è che l'istruzione pubblica non serve un pubblico. Crea un pubblico».





## **IL VIDEO**

[Kant e la rivoluzione copernicana](#)